



**ORIGINALE**



**COMUNE DI SCICLI**  
*(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)*

\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

<b>n.26</b> del registro  data <u>28/02/2023</u>	OGGETTO: ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI – ESERCIZIO 2023 (ART. 1, C. 862, L. 145/2018);
---	--

L'anno duemilaventitre addì ventotto del mese di febbraio alle ore 17:15 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

**LA GIUNTA COMUNALE**

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
MARINO Mario	Sindaco		X
DRAGO Concetta	Vice Sindaco	<i>Concetta Drago</i>	
GIANNONE VINCENZO	Assessore		X
FALLA Giovanni	Assessore	<i>Giovanni Falla</i>	
PORTELLI Concetta	Assessore	<i>Concetta Portelli</i>	
PUGLISI Giuseppe	Assessore	<i>Giuseppe Puglisi</i>	

Partecipa il Vicesegretario Comunale Dott.ssa Maria Sgarlata

Assume la presidenza della seduta il Vice Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata dal Capo Settore III Finanze, Dott.ssa Grazia Maria C. Galanti, n. 02 del 24/01/2023, avente per oggetto: “ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI – ESERCIZIO 2023 (ART. 1, C. 862, L. 145/2018)”;
- Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n. 48;
- Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;
- Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore finanziario in merito alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co.,1 della L.n.142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000;
- Dato atto che sulla proposta della presente delibera è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri soprarichiamati;
- Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
- Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
- Visto il D.Lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
- Visto il vigente O.R.EE.LL. ed il vigente Statuto Comunale;  
Tutto ciò premesso e considerato;  
Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

### DELIBERA

#### **Per la causale in premessa,**

1. **Di approvare** la proposta di deliberazione del Capo Settore III Finanze, Dott.ssa Grazia Maria C. Galanti, n. 02 del 24/01/2023 relativa all'oggetto che qui si richiama integralmente “per relationem” e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale;
1. **Di dare atto** che sulla predetta proposta è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
2. **Di dare atto** che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa;

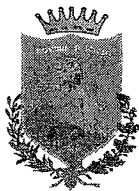
.....  
Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

### LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



## COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio dei Comuni della ex Provincia di  
Ragusa

Settore III Finanze



### Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 02

Del 24/02/2023

**OGGETTO: ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - ESERCIZIO 2023 (ART. 1, C. 862, L. 145/2018)**

La sottoscritta Grazia Maria C. Galanti, nella qualità di Posizione Organizzativa del Settore III Finanze, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni:

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 53 in data 24/11/2022, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione ed il bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- con delibera di Giunta Comunale n. 172 in data 09/12/2022 esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2022-2024;

Visto l'art. 1, c. 862, L. 30 dicembre 2018 n. 145, il quale prevede che:

*"862. Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:*

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente";*

Preso atto che tale obbligo decorre dall'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

*"859. A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:*

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33*

*del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;*

*b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.”;*

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, c. 861, L. n. 145/2018:

*“861. Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Gli enti che si avvalgono di tale facoltà effettuano la comunicazione di cui al comma 867 con riferimento all'esercizio 2019 anche se hanno adottato il sistema SIOPE+”;*

Preso dunque atto che:

- la legge di bilancio 2019 ha introdotto un nuovo obbligo di accantonamento di risorse correnti per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);
- a decorrere dal 2021, gli indicatori per monitorare il debito pregresso e per misurare la tempestività dei pagamenti sono calcolati esclusivamente dalla PCC;
- gli indicatori relativi al ritardo annuale dei pagamenti e al debito commerciale residuo, da prendere come riferimento per l'applicazione delle sanzioni (accantonamento al FGDC) si calcolano sulla base delle informazioni presenti in PCC;

Accertato che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC rilevati alla data del 31/12/2022 gli indicatori per l'esercizio 2022 presentano i seguenti valori:

- *debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio precedente (2022): € 178.396,46;*
- *totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (2022): 10,22mln €*
- *indicatore di ritardo annuale dei pagamenti: 7 gg.*

Rilevato che:

- *il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente (2022), non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;*
- *l'ente ha, tuttavia, un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di 7 gg..*

Preso atto che, pertanto, sulla base dei dati risultanti dalla PCC, questo ente è tenuto ad accantonare, ai sensi dell'art. 1, c. 862, L. 30 dicembre 2018 n. 145, lett. c), per l'esercizio 2023, la somma di € 45.168,56 a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali, come determinato nell'Allegato “A” al presente provvedimento;

Rilevato che:

- su tale fondo non è consentito disporre impegni e pagamenti;
- a fine esercizio esso rappresenta un'economia di spesa se entrambi i parametri risultano rispettati;
- a fine esercizio esso confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione se l'ente non rispetta, con riferimento all'esercizio precedente, anche solo una delle condizioni previste dal comma 859 citato (riduzione del 10% dello stock di debito e rispetto dei tempi di pagamento);

Richiamato l'art. 175, commi 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal d.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

- *“le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine” (comma 4);*

- *“In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata” (comma 5);*

Atteso che necessita provvedere alla costituzione dell'accantonamento a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del TUEL, e ciò anche in caso di esercizio provvisorio;

Visto il prospetto riportato in allegato sotto la lettera A), contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2023;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

.il D. Lgs. n. 267/2000;

.D. Lgs n. 118/11;

.lo Statuto comunale;

.il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con delibera della C.S. adottata con i poteri del C.C. n. 10 del 30/07/2015;

.la L.R. n. 48/1991;

.l'art.12, comma 2, della L.R. 44/91

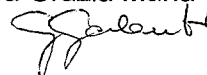
## PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e riportati di:

1. di accantonare, ai sensi dell'art. 1, c. 862, L. 30 dicembre 2018 n. 145 lett. c), per l'esercizio 2023 la somma di € 45.168,56, a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali, come determinato nell'Allegato A (parte integrante e sostanziale) al presente provvedimento, alla Missione 20, Programma 3, Titolo I, macroaggregato 10, cap. 1005 del bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024, annualità 2023, sul quale non è consentito disporre impegni e pagamenti;
2. di dare atto che nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo sarà adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione;
3. di apportare in via d'urgenza al bilancio 2022/2024, annualità 2022, ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del TUEL le variazioni analiticamente di competenza illustrate nel prospetto allegato sotto la lettera A;
4. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio 2023, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli articoli 162, comma 6, e 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
5. di demandare al Responsabile del Settore Finanziario tutti gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente atto;
6. inviare la presente proposta di deliberazione unitamente all'allegato A) per il parere del Collegio dei Revisori per l'acquisizione del parere ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi dell'art. 73, comma 7 del vigente regolamento di contabilità;
7. di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio comunale entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Il Capo Settore III Finanze

Dott.ssa Grazia Maria C. Galanti



L'Assessore alle Finanze

Dott.ssa Concetta Portelli



**Parere di regolarità tecnica:** sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata in conformità alla normativa vigente, si esprime parere favorevole alla adozione del presente provvedimento.

\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Il Titolare di P.O. Settore III Finanze  
Dott.ssa Grazia Maria C. Galanti



- **Parere di regolarità contabile:** si esprime parere favorevole sotto il profilo della coerenza della delibera proposta alla normativa vigente ed ai principi contabili.

\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Il Titolare di P.O. del Settore III Finanze

  
dott.ssa G.M.C. Galanti

**Fondo Garanzia debiti commerciali 2023 n. 4 del 24/02/2023**

**USCITE ANNO: 2023**

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali								
TITOLO 1 Spese correnti								
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi								
CAP 0015 - Utenze e canoni per energia elettrica	2023	CP	0,00	0,00	-45.168,56	154.831,44	0,00	154.831,44
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>Totale Capitoli Variati su Macroaggregato 3</b>		CP	0,00	0,00	-45.168,56	154.831,44	0,00	154.831,44
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>Totale Capitoli Variati su Titolo 1</b>		CP	0,00	0,00	-45.168,56	154.831,44	0,00	154.831,44
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>Totale Capitoli Variati su Programma 5</b>		CP	0,00	0,00	-45.168,56	154.831,44	0,00	154.831,44
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>Totale Capitoli Variati su Missione 10</b>		CP	0,00	0,00	-45.168,56	154.831,44	0,00	154.831,44
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00		
Missione 20 Fondi e accantonamenti Programma 3 - Altri fondi								
TITOLO 1 Spese correnti								
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti								
Fondo garanzia debiti commerciali	2023	CP	0,00	45.168,56	0,00	45.168,56	0,00	45.168,56
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>Totale Capitoli Variati su Macroaggregato 10</b>		CP	0,00	45.168,56	0,00	45.168,56	0,00	45.168,56
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>Totale Capitoli Variati su Titolo 1</b>		CP	0,00	45.168,56	0,00	45.168,56	0,00	45.168,56
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>Totale Capitoli Variati su Programma 3</b>		CP	0,00	45.168,56	0,00	45.168,56	0,00	45.168,56
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>Totale Capitoli Variati su Missione 20</b>		CP	0,00	45.168,56	0,00	45.168,56	0,00	45.168,56
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00		

**USCITE ANNO: 2023**

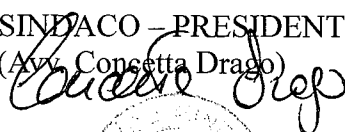
Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2023	CP	200.000,00	0,00	45.168,56	-45.168,56	200.000,00	0,00	200.000,00
		SALDO COMPETENZA		0,00				
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		SALDO CASSA		0,00				



Letto, confermato e sottoscritto:

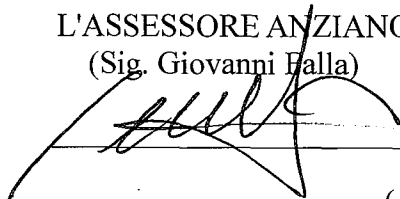
IL V. SINDACO – PRESIDENTE

(Avv. Concetta Drago)



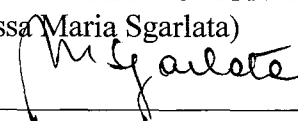
L'ASSESSORE ANZIANO

(Sig. Giovanni Falla)



IL VICESEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Maria Sgarlata)



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

**a t t e s t a**

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line  
(Sig.ra Arrabito Carmela)

\_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,  
attesta

che la presente deliberazione:

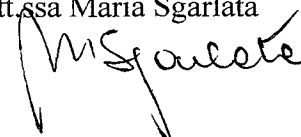
è diventata esecutiva il 28.02.2023:

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)



IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Sgarlata



Ac. N. \_\_\_\_\_